



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "SGOMBERO IMPROVVISO DI APPARTAMENTO OCCUPATO IN PRESENZA DI MINORE" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MAGLIANO IN DATA 16 LUGLIO 2015.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- il giorno 19 maggio 2015 è stato sgomberato un appartamento di proprietà dell'Ente ATC, situato nella Circoscrizione 5 (corso Grosseto) occupato abusivamente da circa un anno da una cittadina con un minore a carico;
- tale sgombero è avvenuto senza preavviso e con pochissimo tempo a disposizione per imballare e portare via i propri effetti personali;

RILEVATO CHE

- la cittadina, consapevole di occupare in maniera illegale un immobile, precisa di aver apportato alcune migliorie durante la permanenza e lamenta di essere stata riconosciuta dalle istituzioni solamente quando è stato il caso di riscuotere le tasse;
- l'Ente ATC ha sempre provveduto all'invio delle bollette per le utenze regolarmente pagate dall'occupante con la speranza di poter essere messa in regola in futuro;

CONSIDERATO CHE

- nonostante l'illiceità della situazione sopra descritta l'Ente ATC non dovrebbe acquisire l'identità dell'occupante e inviare le bollette presso la dimora;
- l'occupazione abusiva non è accettabile, ma esistono situazione di particolare emergenza soprattutto in presenza di un minore;

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) se la Giunta Comunale è al corrente della situazione descritta in narrativa;
- 2) in quale misura l'Ente preposto applica le procedure di identificazione dei residenti abusivi e di trasmissione delle bollette;

- 3) come influisce la condizione di abusivismo accertato sull'assegnazione di una nuova casa popolare;
- 4) se i pagamenti già effettuati dall'inquilino e i costi sostenuti per le migliorie apportate all'interno dell'appartamento saranno conteggiati in acconto in caso di nuova assegnazione;
- 5) se sia prassi comune lo sgombero senza preavviso anche in caso della presenza di minori;
- 6) se l'emissione di bollette per importi a titolo di acconti servizi non implichi la sussistenza di un contratto di affitto de facto tra il cittadino abusivo e l'Ente ATC.

F.to Silvio Magliano